

Cuneo, li 20 novembre 2007

LAVORO

Vertice in Provincia sulla crisi Falci Dronero

Il presidente Costa: “La Provincia sta cercando il consenso delle banche sul piano industriale”

Cuneo – “La Provincia sta seguendo con attenzione l'evolversi della crisi Falci, in modo particolare cercando il consenso degli istituti di credito sul piano industriale, strumento indispensabile per garantire lo sviluppo dell'azienda”: lo ha ribadito, martedì 20 novembre, il presidente della Provincia Raffaele Costa, nell'ambito dell'incontro tra rappresentanti sindacali, proprietà Falci, Unione industriale e amministratori della Valle Maira. Presenti all'incontro anche gli assessori provinciali, Stefano Viglione e Angelo Rosso, il vicesindaco di Dronero, Alberto Tenan, il presidente della Comunità montana Valle Maira, Livio Acchiardi.

Rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto garanzie per quanto riguarda il pagamento degli stipendi arretrati, lo stato di rapporti tra azienda e banche, lo smaltimento del magazzino stufe, nonché di poter discutere il nuovo piano industriale in fase di elaborazione. L'azienda, rappresentata dal proprietario Franco Pejrone e dall'ingegnere Cesare Salina, ha assicurato di aver dato mandato di pagamento della mensilità di settembre. “Non mancano segnali positivi – ha spiegato Salina -: settembre è stato chiuso in pareggio; ottobre in attivo. Continua la riduzione del magazzino stufe, anche grazie all'allargamento a livello europeo della rete commerciale”. Franco Pejrone ha ricordato che è in corso una ricapitalizzazione dell'azienda e di essere disponibile ad analizzare il piano industriale con i sindacati. La storica azienda dronerese, 143 dipendenti di cui 40 in cassa integrazione, è alle prese con una crisi finanziaria. Durante l'incontro, come già era avvenuto venerdì 16 novembre, un gruppo di lavoratori ha tenuto un presidio in corso Nizza a Cuneo, davanti alla sede della Provincia. (45-793kc07)